



Comune di PISA

GARA D'APPALTO INTEGRATO MEDIANTE PROCEDURA APERTA EX ART. 55 D. LGS. 163/06 E SS.MM.II., PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI OFFERTA, PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL' ESECUZIONE DEI LAVORI EX ART.53, COMMA 2 - LETT.C) - D.LGS.163/06 E SS.MM.II. PER LA SOPRAELEVAZIONE EDIFICIO "B" DELL'AREA DELLA RICERCA DEL C.N.R. DI PISA SITA IN VIA G. MORUZZI, 1 - PISA.

Importo complessivo a base di gara : Euro 4.953.800,00 + I.V.A.

Oneri per la sicurezza : Euro 128.800,00 + I.V.A.

Codice C.I.G. : 566583357DB

Codice C.U.P. : B53D13000720007

QUESITI / RISPOSTE da 19 a 36

QUESITO 19:

Domanda : essendo la Ditta in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001, possiamo richiedere un'ulteriore riduzione del 20% (oltre al 50% relativo al possesso del certificato UNI EN ISO 9001) sulla cauzione provvisoria?

Risposta : Sì, la Legge n.221 del 28/12/2015 entrata in vigore il 2/02/2016 prevede che in presenza di certificazione Uni En Iso 14001 si possa richiede un ulteriore 20% (cumulabile con quella del 50% del sistema qualità).

QUESITO 20:

Domanda : In riferimento alla procedura in oggetto, con la presente siamo a richiedere gli importi dei lavori da progettare relativi a ciascuna classe di progettazione indicata.

Risposta : importi richiesti relativamente ai requisiti della progettazione di cui al punto A2 del Disciplinare di gara, per le classi e categorie previste (ai sensi del DM 143/2013, tavola Z-1) :

Edilizia - E.10 Importo = 50.000 Euro

Strutture - S.03 Importo = 5.000 Euro

Strutture - S.04 Importo = 35.000 Euro

Impianti - IA.02 Importo = 40.000 Euro

Impianti - IA.04 Importo = 60.000 Euro

TOTALE = 190.000 Euro

Consiglio Nazionale delle Ricerche

QUESITO 21:

Domanda : In riferimento alla gara in oggetto, relativamente al punto A.7) del Disciplinare di gara chiediamo conferma se dobbiamo stampare tutti i documenti della gara, scaricabili dal vostro sito (n. 51 documenti tra tavole, relazioni, capitolato) per la sottoscrizione richiesta. In caso affermativo chiediamo se le tavole possono essere stampate nel formato A3 per praticità ed economicità.

Risposta : Sì; Capitolato Speciale di Appalto, Disciplinare e tutta la documentazione della progettazione preliminare (comprensiva di allegati). Il formato deve essere idoneo a dimostrazione che la Società abbia recepito in segno di accettazione i contenuti.

QUESITO 22:

Domanda : Si chiede se è previsto anche un tempo minimo per la progettazione.

Risposta : No, non è stato fissato un tempo minimo per la progettazione esecutiva (solo quello massimo che è pari a 70 giorni).

QUESITO 23:

Domanda : Punteggi. Per il criterio economico vale la curva di pag. 13 del Disciplinare. La valutazione viene fatta sul prezzo complessivo e dunque complessivo di attuazione dei piani per la sicurezza?

Risposta : Sì

QUESITO 24:

Domanda : Nel punto del Disciplinare relativo alle modalità di assegnazione del punteggio economico (pag. 12) sussiste incongruenza tra la formula ed il grafico con relativa tabella.

Risposta : Incongruenza dovuta ad un errore di trascrizione della formula.

Formula pubblicata (SBAGLIATA per errore di trascrizione):

$$PE_i = PEmax * [1 - \{ 1 / (1 + k * [(BA - Pi) / BA]^n) \}]$$

Formula GIUSTA (anche il coefficiente “k” deve rientrare nel fattore elevato a potenza):

Consiglio Nazionale delle Ricerche

$$PE_i = PE_{max} * [1 - \{ 1 / (1 + [k * (BA - P_i) / BA]^n) \}]$$

QUESITO 25:

Domanda : Viene richiesto all' art. 1 che l'aggiudicatario dovrà ottenere senza ulteriori oneri tutte le autorizzazioni necessarie. Visto che nessun aspetto autorizzativo deve essere incluso nella progettazione definitiva (così dichiarato dalla S.A.) si chiede se occorre considerare, come crediamo, che i tributi e simili sono a carico della S.A.

Risposta : La S.A. a inizio contratto mette a disposizione dell'aggiudicatario i beni mobili ed immobili dotati di ogni autorizzazione necessaria ad avviare il cantiere e ad eseguire le lavorazioni oggetto della gara.

QUESITO 26:

Domanda : In relazione al punto G a pag. 29-30 del Disciplinare (offerta economica) la S.A. dovrebbe precisare che le pratiche e le autorizzazioni ivi citate (pratica VVF, autorizzazioni ASL, pratiche catastali agibilità, analisi dei prezzi), pur rientrando nel prezzo offerto, siano relativi alla successiva fase esecutiva dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Risposta : L'aggiudicatario del contratto dovrà, al termine del contratto, consegnare al committente la costruzione dotata di tutte le autorizzazioni necessarie (ottenute a proprie spese) per l'immediata fruibilità della costruzione stessa (quindi VVF, agibilità, ecc.).

QUESITO 27:

Domanda : L'offerta tecnica può contenere depliant e campionature così come indicato a pag. 28 del Disciplinare. Si possono quindi presentare apparecchiature e campioni; si chiede se esiste un limite di ingombro e se vi sono istruzioni di confezionamento per evitare esclusioni.

Risposta : In assenza di espressa previsione nel Disciplinare, non sussistono istruzioni di confezionamento da rispettare per evitare esclusioni. Non esiste un limite all'ingombro, ma sono preferibili dimensioni non eccessive.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

QUESITO 28:

Domanda : Si chiede conferma che ai sensi dell'art. 253, comma 5 del DPR 207/2010, del raggruppamento temporaneo di professionisti debba fare parte un "giovane professionista" abilitato da meno di 5 anni.

Risposta : Come indicato al secondo capoverso dell'art. A2) del disciplinare di gara (cfr.p.23), trovano applicazione gli artt. 252, 253, 254 e 255 del Regolamento DPR 207/2010.

QUESITO 29:

Domanda : Si chiede se, nel caso di ATI delle imprese "indichi" più progettisti, questi debbano necessariamente costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una ATI tra professionisti.

Risposta : No, si rinvia a quanto stabilito all'art. 2 capoverso 4 e ss. del Disciplinare di Gara.

QUESITO 30:

Domanda : Al secondo punto del Cap. A.2) del Disciplinare relativo ai requisiti di qualifica dei progettisti si richiedono "servizi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie della Tariffa Ingegneri e Architetti". Si chiede conferma che dopo "categorie" sia da aggiungere "dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare", così come recita l'art. 263 del DPR 207/2010.

Risposta : Si, è implicito.

QUESITO 31:

Domanda : Con riferimento al terzo punto del Cap. A.2) del Disciplinare relativo ai requisiti di qualifica dei progettisti, si chiede di precisare se in ogni caso i progetti debbano essere 2 per ogni classe e categoria di lavori.

Risposta : Si, il testo del Disciplinare (art. A2) recita testualmente che è requisito del progettista aver svolto "*negli ultimi dieci esercizi antecedenti (...)due progetti di lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui sopra*".

Consiglio Nazionale delle Ricerche

QUESITO 32:

Domanda : Con riferimento al quarto punto del Cap. A.2) del Disciplinare relativo al numero medio del personale tecnico utilizzato, manca l'indicazione dei "consulenti su base annua" previsti al punto d) comma 1 dell'art. 263 del DPR 207/2010.

Risposta : La dicitura riportata al quarto punto dell'Art. A2) del Disciplinare di gara "*il numero medio del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre esercizi (...)*" ricalca il testo dell'art. 263 del Regolamento DPR 207/2010 e deve, pertanto, ritenersi comprensivo di tutte le categorie di personale ivi indicate.

QUESITO 33:

Domanda : In relazione al punto B.1 a pag. 25 del Disciplinare la S.A. dovrebbe precisare quali dei documenti previsti alla Sezione III – Art. 24 del DPR 207/2010 siano effettivamente da produrre in fase di gara(ad esempio se siano indispensabili quelli citati ai punti c), e), h), i)).

Risposta : In assenza di "*diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione*" (art. 24 c. 2 Reg. 207/10), e conformemente al citato art. B1) secondo capoverso, "*gli elaborati devono comprendere documenti redatti secondo quanto previsto della sezione III del capo I, Titolo II e nel Capo II, Titolo XI parte II del DPR 207/10*".

QUESITO 34:

Domanda : nel documento Relazione Tecnica (el. D-G 02) a pagina 11, sono indicate le tipologie di ufficio ed il numero di addetti previsto per ciascuna, ma non è riportato in alcun documento il numero totale di addetti. Si richiede il massimo numero di utenze con cui dimensionare l'intervento.

Risposta : Il numero degli addetti è determinato dal calcolo delle postazioni utenze condotto seguendo i criteri dettati nella tabella di pag.11.

QUESITO 35:

Domanda : Si chiede se la copertura del sopralzo in progetto dovrà essere praticabile (susceptibile ad affollamento) o accessibile per sola manutenzione.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Risposta : Per sola manutenzione.

QUESITO 36:

Domanda : Nel documento Relazione Tecnica (el. D-G 02) a pagina 21, articolo 5.1.3 è riportato “occorrerà provvedere allo spostamento, rimozione e smaltimento dei canali a servizio delle UTA, degli estrattori, dei compressori, delle strutture metalliche porta-impianti, degli impianti elettrici e speciali, degli armadi e di quant’altro esistente sulla copertura compreso nei torrini di arrivo dei vani scale al fine di rendere sgombrere le superfici che ospiteranno i nuovi locali.” Durante il sopralluogo, invece, i tecnici CNR hanno affermato che le coperture verranno consegnate prive dei manufatti impiantistici attualmente presenti. Si richiede un chiarimento in merito.

Risposta : Le coperture verranno consegnate come risultano dagli elaborati grafici dello stato attuale posti a base di gara.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Eros Mariani